



# ALZHEIMER NOTIZIE

## ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA onlus

ANNO XI N.4—Agosto 2011

[www.alzve.it](http://www.alzve.it)

[info@alzve.it](mailto:info@alzve.it)

### *Informiamo che...*

.....nel corso dell'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione, tenutasi presso la sede di Marghera il 23 Giugno u.s., è stato approvato all'unanimità il bilancio dell'Associazione al 31 Dicembre 2010.

.....si è concluso il ciclo del progetto "la memoria dei sensi: riattivazione funzionale e sensoriale nelle demenze" condotto dal dott. Daniele Malerba in collaborazione con il Centro servizi alla persona "Antica Scuola dei Battuti" di Mestre.

.....gli incontri di auto mutuo-aiuto con i familiari di malati di Alzheimer sono momentaneamente sospesi e verranno ripresi dopo il periodo estivo in orari e date da determinare.

.....durante il mese di Agosto le nostre sedi rimarranno chiuse. Auguriamo a tutti i nostri Soci buone vacanze.

### Il malato di Alzheimer siamo noi

*"I malati di Alzheimer sono vivi, ma rincoglioniti"; "So quello che dico, non ho mica l'Alzheimer"; "La decisione che ho preso è valida, non sono malato di Alzheimer"; "Hai capito quello che ho detto o hai l'Alzheimer".*

Credo che a ciascuno di voi sarà capitato di aver sentito o letto, almeno una volta, frasi come queste.

Espressioni gratuite, infelici, offensive e dolorose per tutti (malati, familiari, volontari e scienziati), ma soprattutto indicative dello stigma che tuttora circonda la demenza e in particolare la malattia di Alzheimer.

Un dramma nel dramma.

A costo di apparire cinica chiedo: avreste il coraggio di affermare che "Una persona malata di cancro è marcia dentro?"

Credo proprio di no.

L'Alzheimer è invece una malattia inquietante (perché coinvolge la nostra identità e la nostra storia), devastante (perché è come morire ogni giorno) e lunga (perché può durare anche vent'anni).

**Il malato di Alzheimer** è una persona che ha smarrito se stesso. Non un pazzo.

**Il malato di Alzheimer** è una persona che ha perso la memoria, non la dignità.

**Il malato di Alzheimer** è una persona come ciascuno di noi. Non un alieno.

Per vincere lo stigma, conseguenza dell'ignoranza, occorre lanciare una sfida culturale che riesca a modificare l'atteggiamento della società nei confronti della demenza. A partire da una maggiore conoscenza della malattia, promuovendo approcci riabilitativi a vari livelli, puntando a interventi di tipo psicosociale e pensando all'invecchiamento, non come un fenomeno cronologico bensì sociale. E denunciando apertamente ogni tipo di discriminazione, battute di pessimo gusto comprese. Perché l'Alzheimer, e le malattie degenerative in genere, sono un fenomeno in costante crescita come conseguenza dell'innalzamento della vita media. I malati di Alzheimer — ho già avuto occasione di affermare — sono potenzialmente tutti nostri padri, nostre madri e nostri fratelli.

**Il malato di Alzheimer siamo noi.**

*Gabriella Salvini Porro*

Presidente della Federazione Alzheimer Italia

**Abbiamo bisogno del Tuo aiuto per continuare ad estendere i nostri servizi  
Sostieni la nostra Associazione**

**I nostri c.c.:**

PosteIt N.16828303 (IT03G076010200000016828303) - B.Prossima (c/o CARIVE) N.1000/9414 (IT78Y033590160010000009414)

**Quote sociali 2011: socio ordinario € 30.00, socio benemerito € 50.00, socio sostenitore € 250.00**